

LETTERA A DON BOSCO

CNOS-FAP Perugia

Vorrei tanto che tu fossi ancora in vita...

Caro Don Bosco,

anche se sei morto ti sto scrivendo questa lettera per dirti che sei stato un padre per tutti i ragazzi che hai salvato.

Hai sacrificato tutto quello che avevi. E' grazie a te che noi siamo in questa scuola fantastica.

Vorrei tanto che tu fossi ancora in vita per salvare gli adolescenti per salvare gli adolescenti da tante brutte cose, ad esempio dal fumo che distrugge i loro polmoni...

Da quando sei morto il mondo è cambiato; non c'è più sfruttamento minorile nei paesi sviluppati, e questo grazie anche al tuo impegno, al tuo primo contratto serio di lavoro; ma purtroppo esiste ancora nei paesi poveri dove i ragazzi e i bambini vengono sfruttati.

Tu alla nostra età odiavi la violenza tra i tuoi coetanei, stavi sempre in mezzo a loro per non farli litigare; volevi l'amore e questo io cercherò di non dimenticare mai.

Lo sai, caro Don Bosco, ti ho sognato mentre ci facevi il *buongiorno*.

Io frequento la tua scuola da quattro mesi e già mi piace tanto; mi sento bene con i miei compagni. Il merito di tutto questo è anche di mio cugino che mi ha parlato di te.

Adesso, caro Don Bosco, riposa in pace in Paradiso con tutti i tuoi exallievi che ti sono vicini.

Jaouad
31 gennaio 2019